

19 novembre 2016

Dalla prima sessione:

«strane» collocazione di SAD in Mechni

autofatto genealogico
di saperi diversi (arti di nascondere
come «origine»
di saperi)

QUESTO
HE di
ORIGINE
RETROFES
SA

controcanto o variazione <
del SF nel piano di metodo
(mostrare con parole «sapere»
li interroghi e rispondi circa
l'origine dei «saperi»)

Non solo cosa sai (o non sai)
ma anche come e come fai
quali operazioni compri quando sai (o non sai)?
quali strumenti usi?
Da dove e con
cosa operi?

Quale origine
implicita dell'origine
alla tua origine
esplicita

Quindi:
da dove origine il tuo
premettere che guardi alla
AD come alla «origine»
dei saperi?

E' forse fino
a qui la cosa =
un'altra di
Mechni

QUESTA DOMANDA VA TENUTA
DESTA all'orizzonte di tutto
quanto diciamo nel nostro SAD.

• Nella 1^a sessione abbiamo fatto 2 esercizi e proposto 1 testo

l'ostentato;
mostrare solenne
gli strumenti, i
supporti, i corpi
plastici di cui
ci si serve
nell'azione

le rose dei venti
o rose dei venti;
far risuonare
le « correnti »,
le direzioni che
convergono nelle
parole che usiamo.

Es. ANTE DINAMICA

movimento
solenne al suo fine
(ciò che è solto)

kinetics

potere, forza
di suscitare
l'effetto solto,
ciò che è solto
(non muove dalla
solennità, ma la
produce)

Paul Valéry:

"le opere d. spirito
non si risolvono che
a ciò che fa nascere
ciò che le fece
nascere"

"E' l'evocazione del
poema il poema"

• Da poi abbiamo mostrato
altri corpi plastici: il testo
di Attias e la

« missione di ANTE » → forme dove non si
è mai stati

origine, darsi una
un « da dove »

suscitare
il ritorno di qual cosa
che non c'era e non c'è
« prima »

Cioè: performance la vita (biopolitica)

12

↓
azione il cui effetto
scade nel corpo
medesimo

↓ una *voicé*
una pratica di
vivente.

• Abbiamo poi rielaborato i passi
di SAD 2015-16 (cfr. sito su line):

- Testo come azione di rappresentare
o appresentare una provenienza
di cui c'è mai stata, una che
sceade solo più, mentre la
regna. (Dioniso figlio di Apollo)

- processo x stringere il corpo di,
enunciare (ciò di cui è fatto
ciò di cui sono fatto)

→ Grotowski: "transmissione
di vita & autopresen-
tazione di vita"

• Infine abbiamo dichiarato le
intenzioni di SAD 2016-17 (cfr. supra p. 8):

- mettere a fuoco la
kinest. di vita vivente
(Dioniso, di nuovo allo specchio)
nella stessa di vita sapiente
(Apollo che si dà un'origine)

CHI CANTA
NEL CANTO
CHÉ QUI
ESEGUI?

- mettere a fuoco l'aspetto di natura,
il potere di sé di natura che
come pratiche formative
di un suo (educare, solstere,
smanettare)

Ci scriverà
mai?

- mettere a fuoco la potenza
performativa di sé musicale,

- Cominciato con una intuizione:



(retro)

che il "vivente" ($\beta\acute{\iota}\omicron\varsigma$)
 cioè di si muove ($\kappa\acute{\iota}\nu\epsilon\omicron\iota\varsigma$)
 sia il regno d. ($\alpha\acute{\iota}\omicron\upsilon\delta\epsilon\omicron\iota\varsigma$)
 sensitivo

movimento
 di modificazione
 d. comportamento (reazione,
 risposta) a seguito del
 contatto con modifica-
 zioni d. ambiente
 (stimolo)

Definizione:
 l'avvertimento di
 un determinato
 stato fisico o
 psichico

→ ogni stato di
 coscienza in presenza
 prodotto da una
 attività (esterna o
 interna) (oggetto)

Variazione nella variazione
 (flusso d. vivente cosciente)

In posto senso, la vita vegetale
 è già sensitiva, è già
 eretica, è già sempre
 movimento ordinato (suscettibile d.)
 suo fine.  (retro)

→ molti
 commentari
 su posto
 definitivo
 vero

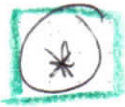
⇒ la "natura" come
 unità d. vivente,
 movimento continuo
 che è un sentire e un sentire
 senza sosta

"Natura:
 unica vera
 artista."
 (Goethe)
 p. 152

→ NB: se non c'è
 stesso, non può
 esserci proprio
 ≠ individuo / ambiente
 né proprio stimolo / H₂O
 oposto

(polarizzazione)

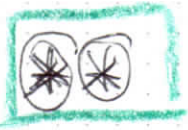
(retro)



Daniel Chausowitz, Qual de una
pianta se. Guida di
senso nel mondo vegetale,
(2012) tr. it. Cortina, 2013.

pp. 139, 143_E - 145

↓
lettura e commenti possibili.



J.W. Goethe, la metamorfosi d. piante,
tr. it. Guanda 1989²,

pp. 152 - 154

↓
Frammenti Non di Goethe
ma di G. Ch. Tobler
del segretario Seidel
del 1782-83.

Biblio:
cfr. Sin

→ leggi e commenti possibili

+ Commenti di Goethe d. 1828 (p. 155)

Il "paukismus" o suono
i concetti di palatos

(e di graduale secrements)

↓
musica la diffusione
"note motrice d. storia" !

↓
(d. UMANO)

Natura vegetativa: sente, soverte,
consente, si muove
evoluzionista, ha il
suo fine in se-
xide e istruzione di medesimo
flusso, senza stacchi, senza "fuori".



Il sentire, la vita vivente
è esperienza estetica!

Dispendio & punto sbilanciato
chiuso ANTE e > punto
sbilanciato chiuso PERFORMANCE!

- E' poi sempre la radice
"artistica", estetica di conoscenza?
- Il sentire è "conoscenza estetica"?

Conoscere < Cogliere < Cui - quosco
↓
funzione
strumentale
↓
saper-to:
NANA
= cognizione

Conosco = "quosco" (soverte, sente, so)
mediante (cui), attraverso
ment, attraverso qualcosa che
fa da tramite, che STA PER
(ciò che può fare)

⇒ Qualcosa ~~che si stacca~~ NESTA, si STACCA

De poi
il partitum
+ sostit
con Sim,
libri 2° e
3° di
Transito
Verità

Cfr.
della scuola
> Mario
nel
SAD 15-16

Ci
forniamo
con
Transito
Verità

del modernismo flusso vivente, ne
differisce e vi divida:

RAPPRESENTAZIONE, diciamo,
e l'haue di qualcosa
de NESTA (non flussee e
di differisce)

si stava, de-cide (TAGLIA)
il flusso d. vivente (dove
nulla STA), "polonista" (Goethe).

~~MASSA~~

Qui STA per LA'
Questo STA per QUELLO



il "segreto" d. Appresentazione
come redde d. co-NOFENZA.



Ma non occorre Appresentare
x sentire (e co-sentire).



la cinthens e moviments
continuo, nessa stato;
non x contingents "belle"

Non ha logi e cerare, non
de-cide (cio' de e distib...)

non "legifera"

e non "significa" (Goethe, p. 145)

Tornare!

Goethe:
Sella legge
d. natura
non si
puo' che
consentire

- Sensazione: vi staue nel continuo,
nell' indifferenza sta, solente si
proprio effetto già sempre
conforme

→ Effetto nessa verto (nessa
fuori) → PERFORMANCE

Non si
puo' la
percezione
d. potere
"

=> Performance non è necessariamente consapevole!
" non è " rappresentazione!
" non è " ARTE DINAMICA

E' $\pi\rho\lambda\acute{\iota}\xi\varsigma$, ma non necessariamente $\tau\rho\acute{\iota}\epsilon\sigma\tau\acute{\iota}\varsigma$...



- Non ha effetto fuori di sé
- Non suscita ciò che non c'è
- Non fa seguito ad altro da sé
- Non decide
- Non ti-pete, non anticipa
- Non ha resti (strumenti, segni)
- Non è consapevole
- Non è rappresentazione

Ma noi siamo ancora in cerca
di senso di ESPERIENZA ESTETICO-CONOSCITIVA ...
(come stanno insieme
performance e conoscenza?)

Alla ricerca di senso di arte
dinamica come movimento di vita consapevole.



movimento ordinato che ha il potere
di resistere (comporre, effettuare)
cioè che è solido

- > potere di resistere
implica:
- : presenza e la non presenza
(ciò che non c'è suona o più)
 - : differenza
 - : decisione (su ciò che è "solido")
 - : strumenti, resti, segni

Porre ciò che è stato come ciò che è
da "suscitare" $\Rightarrow$ come ciò che è
essente:

più che è la differenza
di conoscere & rappresentazione
del conoscere strumentale,
del co-conoscere in senso
proprio.

la vita vivente è più sempre
sapienza (sentire, sapere, la verità,
vi si compie); è GNOSI
una pura CON.

Il sapere vivente (si) fa
la co-conoscenza degli (il vivente)
e (si) de-cide.

NO
VITA
VIVENTE
 $\neq$
VITA
SAPIENTE

Bisogna chiedersi nel SAD 15-16:

come vorresti che fosse
il mondo? -



La posta da chiudere la
CO-NOSENZA non può
esserci!

il problema
è:
come
de-cidere
ciò che
è stato
?

finis - più il 19/11/16

- Alla ricerca di esperienze
estetico-consensive ...

↓
Introduzione alle pratiche
"sapienziali" di Sivisara Tantra
non dualista di Kashmir e alla
scuola "Spanda".

(Introduzione al lavoro di Mario
Bisogni nella III sessione: 18/12/16)

↓
cf. Note

Life
invariant
biblio
graphic

We
mastered
the
state of
the
site

Non i testi più antichi, dove si compie
il culto di Siva Bhairava (terribile)
(così il padre lo yoga (terribile)
tantrico insegna a identificarsi
⇒ dottrina di vibrazione),

si colloca anche la Vijñāna bhairava.

↓
conscente di Bhairava

incontri di yoga
non gradualisti ma IMMEDIATO
(buddhismo tibetano di Tin scuola)

Lecture ?

e 136-162

↓
Stanza 1-23V: la natura di Bhairava (secondo
la scuola TrKa)
p. 48 : suprema coscienza
50 : soggetto / oggetto
110 : il corpo di Bhairava
111 : vera conoscenza (senza rappresentazione)
112 } : a di e' rivolta la recitazione?
113 }

→ un nuovo spontaneo, essenziale di unsub.